IV DOMENICA DI QUARESIMA


## 14 marzo 2021 • ANNO B

**preghiera in famiglia**

“CHIESA DOMESTICA”



### UFFICIO LITURGICO DIOCESANO

sezione pastorale

# IV DOMENICA DI QUARESIMA

in famiglia

# L’incontro di Gesù

con l’anziano Maestro d’Israele

#### Rallegrati!

E’ il gioioso augurio che la liturgia di questa Domenica ci consegna. Non possiamo incontrare il Signore risorto, gioire della sua presenza, se ho il cuore nella tristezza, amarezza, delusioni, stanchezza… Talvolta, assomigliamo ai due discepoli sulla strada che di Emmaus. Per loro è stato difficile riconoscere Gesù, il risorto, mentre camminava con loro. I loro occhi erano pieni di lacrime e dolore, il loro cuore triste e deluso. Piano piano, presi per mano dallo sconosciuto pelle- grino, sono stati guidati “all’intelligenza delle Scritture”. Giunti presso la locanda, - una casa, come la nostra! -, la locanda dell’amicizia, ecco l’inatteso! Un gesto, un gesto che ogni giorno ripetiamo sulla nostra tavola, lo spezzare il pane, diventa rivelatore dell’identità dell’amico incrociato, per caso, sulla strada della tristezza. La vita dei due discepoli cambia per sempre! Con gioia tornano a Gerusalemme, il luogo della Comunità credente ed orante, per narrare a tutti che è “Gesù è veramente risorto!” e ci accompagna nel cammino della vita.

Stiamo per conoscere, durante il nostro incontro di preghiera “domestica” festivo, uno degli incontri tra più suggestivi che i Vangeli raccontano, quello tra Gesù e Nicodemo, un notabile, un anziano, capofamiglia, benestante. Egli era un “maestro in Israele”, uomo di cultura, esperto di Bibbia e di leggi sociali, quest’uomo, lontano da occhi indiscreti, coraggiosamente, prende l’iniziativa di andare a cercare Gesù durante la notte.

MONIZIONE iniziale

A differenza dei suoi colleghi del Sinedrio, Nicodemo è colpito dall’insegnamento di Gesù; la sua parola, acqua fresca di sorgente, illumina il volto ed il cuore dell’anziano Dottore della Legge. A lui Gesù rivelerà che l’Abbà, “Dio, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui”, e ciò lo realizzerà e lo manifesterà attraverso il Figlio “innalzato” per amore.

Anche noi, come Nicodemo, siamo desiderosi di incontrare Gesù, mentre sosta nella nostra casa in questo giorno di festa, e confidargli le nostre domande, dubbi, i nostri perché! Lasciamoci prendere per mano dal Signo- re Gesù, affinché guidi anche noi dalle tenebre alla luce, dal dubbio alla verità.

**Guida** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

#### Tutti Amen.

**Guida** Con le parole del popolo d’Israele in terra di esilio, invochiamo il Signore Gesù, nostra gioia e consolazione. **Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia.**

SALMO 18

#### Tutti Il ricordo di te, Signore, è la nostra gioia.

Lungo i fiumi di Babilonia, là sedevamo e piangevamo ricordandoci di Sion.

Ai salici di quella terra appendemmo le nostre cetre.

Perché là ci chiedevano parole di canto coloro che ci avevano deportato, allegre canzoni, i nostri oppressori:

«Cantateci canti di Sion!».

Come cantare i canti del Signore in terra straniera?

Se mi dimentico di te, Gerusalemme, si dimentichi di me la mia destra.

Mi si attacchi la lingua al palato se lascio cadere il tuo ricordo, se non innalzo Gerusalemme

al di sopra di ogni mia gioia.

**Lett.** (3,14-21)

Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo:

«Come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell’uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna.

Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito

perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.

Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell’unigenito Figlio di Dio.

E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo,

ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie.

Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate.

Invece chi fa la verità viene verso la luce,

perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio». Parola del Signore

#### Tutti Rendiamo grazie a Do.

ASCOLTO di un breve commento al vangelo

Guida In questo Tempo di Quaresima lasciamoci riconciliare con Dio,

PREGHIERA intercessione

nella consapevolezza dei nostri limiti e della grandezza della sua misericordia.

#### Ascoltaci, o Padre.

**Tutti Ascoltaci, o Padre.**

Sostieni, Padre buono, la Chiesa con la forza dello Spirito., perché testimoni coraggiosamente Cristo,

crocifisso e risorto per la nostra salvezza. Noi ti preghiamo.

Illumina, Padre santo, il Papa Francesco e tutti i pastori della Chiesa, perché alimentino nel cuore dei fedeli l’amore filiale verso di te

e la generosità verso ogni persona. Noi ti preghiamo.

Guarda, Padre misericordioso, i popoli oppressi dalle ingiustizie, perché sperimentino la potenza liberatrice del tuo Figlio, fondamento della vera fraternità.

Noi ti preghiamo.

Guida, Padre, questa nostra famiglia,

perché divenga sempre più, mediante l’ascolto e l’accoglienza reciproca, offerta viva a te gradita.

Noi ti preghiamo.

**Guida** Eleviamo insieme la preghiera dei figli di Dio:

PADRE NOSTRO

#### Tutti Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,

**sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.**

#### Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti,

**come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori. E non ci abbandonare alla tentazione,**

#### ma liberaci dal male.

**Guida** Signore nostro Dio,

ORAZIONE conclusiva

che riconduci i cuori dei tuoi fedeli all’accoglienza di tutte le tue parole, donaci la sapienza della croce, perché in Cristo tuo Figlio

diventiamo tempio vivo del tuo amore. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo,

per tutti i secoli dei secoli.

#### Tutti Amen

**Guida** *(mentre tutti si fanno il segno della croce)*

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male, ci conduca alla vita eterna.

#### Tutti Amen

**Guida** Viviamo nella gioia questo giorno di festa, e il Signore resti sempre con noi.

#### Tutti Rendiamo grazie a Dio.

PREGHIERA di BENEDIZIONE della TAVOLA

nel giorno di festa

Se la preghiera di benedizione della tavola ha inizio in un momento diverso da quello della “preghiera domestica”, uno dei presenti invita i presenti a segnarsi con il segno della croce.

**Guida** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

#### Tutti Amen

**Guida** Prima di condividere insieme la gioia del pasto comune, preghiamo come il Signore Gesù ci ha insegnato:

#### Tutti Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,

**sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.**

#### Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti,

**come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori e non ci abbandonare alla tentazione,**

#### ma liberaci dal male.

Chi guida la preghiera dice:

Dio, amante della vita,

che nutri gli uccelli del cielo e vesti i gigli dei campi,

ti benediciamo per tutte le creature e per il cibo che stiamo per prendere. Non permettere che ad alcuno manchi il necessario alimento.

Fa’ che il nostro nutrimento

ci serva per compiere meglio la tua volontà e per costruire il tuo regno.

#### Tutti Amen

***Buon pranzo a tutti!***

PREGHIERA DELLA BUONANOTTE

Segno della croce

**Guida** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

#### Tutti Amen.

Non temere,

perché io ti ho riscattato, ti ho chiamato per nome:

tu mi appartieni.

Se dovrai attraversare le acque,

sarò con te, i fiumi non ti sommergeranno; se dovrai passare in mezzo al fuoco,

non ti scotterai, la fiamma non ti potrà bruciare, poiché io sono il Signore, tuo Dio,

il Santo d’Israele, il tuo salvatore. Tu sei prezioso ai miei occhi,

perché sei degno di stima e io ti amo. (cfr. Is 43, 1-4)

#### Tutti Padre della misericordia,

**la tua mano ha formato la terra e ha plasmato il volto dell’uomo.**

#### Ci hai tratto dalla polvere

**e ci hai indicato la via della vita.**

#### Da quel giorno non hai smesso di prenderti cura di noi: hai rimesso insieme i nostri frammenti,

**hai aggiustato i pezzi infranti. Ci hai tenuto sempre per mano.**

#### Noi ti rendiamo grazie. Ti lodiamo e ti benediciamo.

**Fa’ che le nostre mani non abbiano paura di sporcarsi nelle vicende del mondo,**

#### fa’ che impariamo a custodire e coltivare la terra che ci hai donato.

**Fa’ che le nostre mani sappiano raccogliere le attese e le speranze di ogni fratello, sappiano curare le solitudini e le ferite.**

#### Le nostre mani siano creative come le tue. E chi le stringerà possa stringere le tue.

Segno della croce

**Guida** Il Signore, ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

#### Tutti Amen

**Tutti Ave, o Maria, …**